

MUTUI CASA
FINO AL 100%

Midas Affiliato
Franchising Creditizio

Tel. 0883 332216
Via Vitrani, 30 - Barletta
U.I.C. 63251

CRONACA di CANOSA

MUTUI CASA
FINO AL 100%

Midas Affiliato
Franchising Creditizio

Tel. 0883 332216
Via Vitrani, 30 - Barletta
U.I.C. 63251

Da qualche tempo Canosa viene scelta sempre più spesso da importanti sodalizi per i loro incontri

Una convenzione tra il Centro per l'impiego e le parti sociali

Ecco il turismo dei congressi

Più di 150 studiosi in città per partecipare al convegno sui mosaici
Sicuramente pubblicizzeranno bellezza e ospitalità della zona

La città punta decisamente sul turismo dei convegni. O meglio, sul turismo culturale. Al quale, come spesso accade, può far seguito il «turismo della gente comune».

Ma andiamo con ordine. Nei giorni scorsi a Canosa si è svolto un importante convegno di studio e di ricerche storiche su Canosa. Adesso fa seguito, a distanza di qualche giorno, un importante appuntamento culturale, ancora in fase di svolgimento, sul mosaico antico.

Sono appuntamenti che hanno portato in città decine e decine di studiosi ai quali è stata data l'opportunità, se non conoscevano Canosa, di gustarne le bellezze storico-artistiche e, successivamente, di farsi portavoce di quanto visto, per pubblicizzarlo «negli ambienti che contano». Insomma, chi viene adesso a Canosa, perché «trascinato» in città da un evento importante come un convegno, un domani potrà tornare con la famiglia, con gli amici. E soprattutto, potrà descrivere Canosa a parenti, amici e conoscenti. Tutti possibili visitatori della città.

E' il turismo congressuale che, in questi giorni, la fa da padrone ed attira su Canosa e la sua storia l'attenzione di tantissimi ospiti e studiosi italiani e stranieri. E, quella che la città sta vivendo, la dimostrazione che la vocazione culturale, basata sull'immenso patrimonio archeologico, da sola non basta per essere motore di sviluppo



La zona archeologica di Santa Sofia

dell'intera comunità e per trainare l'economia locale. Occorrono idee progettuali ed iniziative valide e concrete.

In città, in questi giorni, c'è un movimento di visitatori ed esperti italiani e stranieri talmente vasto da creare, persino, problemi di ricettività alberghiera. Gli alberghi registrano, infatti, il tutto esaurito. Si sta svolgendo e proseguirà fino a sabato 24 il «XIII Colloquio dell'Associazione italiana per lo

studio e la conservazione del mosaico (Aiscom)».

Si tratta di un importante appuntamento annuale, che per la prima volta si svolge nella Dauria, al quale stanno prendendo parte i principali esperti italiani e stranieri del mosaico antico. Con la partecipazione di oltre 150 studiosi, il convegno prevede oltre 60 relazioni, riservate in particolare, alle nuove scoperte di mosaici, effettuate in Italia meridionale. Sono anche previ-



Studiosi in visita a San Leucio

ste sessioni dedicate alle regioni centro settentrionali, all'iconografia, alle analisi archeometriche e alle nuove applicazioni tecnologiche, al restauro.

Tra le varie novità, saranno presentati i mosaici della cattedrale paleocristiana di Santa Maria, scoperta nell'autunno dello scorso anno.

Il convegno è stato organizzato dal Cnr di Roma (Istituto per la conservazione e la valorizzazione dei Beni culturali),

dalla Regione Puglia (Assessorato al Mediterraneo e Assessorato al diritto allo studio), dalla Università degli Studi di Foggia (Dipartimento di Scienze umane), dal Comune di Canosa, dalla Cattedrale di San Sabino, dalla delegazione del Fondo per l'ambiente italiano di Andria-Trani-Canosa, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Antonio Bufano

Stage per i giovani oggi viene firmato il protocollo d'intesa

Oggi, alle 17.30, nell'aula consiliare di Palazzo San Francesco, il Centro per l'impiego e le parti sociali sottoscriveranno il protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di attività di tirocini formativi e di orientamento, per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. L'esperienza ha dimostrato una crescente necessità di integrazione fra saperi tecnici e cultura di base per la preparazione dei giovani al lavoro.

Il tema dello stage è centrale nei rapporti tra giovani e sistema produttivo, poiché investe il ruolo assegnato all'impresa nel processo di qualificazione della risorsa umana. I tirocini formativi, permettono, a chi intende migliorare le proprie prospettive nel mercato del lavoro, di inserirsi, per un periodo determinato, in un'organizzazione produttiva o di servizi e partecipare ad un preciso programma formativo. Sarà cura del Centro per l'impiego, quale ente promotore, disciplinare con una convenzione i rapporti fra impresa e tirocinante, preparare, d'intesa con le aziende, i progetti formativi con l'indicazione degli obiettivi e delle finalità che si vogliono raggiungere, nominare un «tutor» responsabile del buon esito del percorso didattico-orientativo-formativo.

L'esperienza maturata in questi anni ha dimostrato che il rapporto di tirocinio, in alcuni casi, può sfociare in un vero e proprio contratto di lavoro. (ant.buf)



Una veduta della città

Tavola rotonda sul bullismo

Oggi, 22 febbraio, alle 20 presso il circolo socio-culturale «La Fenice» si tiene una conferenza intitolata «In classe con il bullo». L'incontro ha come scopo quello di trattare un tema così importante, scottante e di grande attualità come quello del bullismo, analizzandolo in tutti i suoi più svariati aspetti: dalla definizione scientifica alle manifestazioni, dai protagonisti agli effetti.

I relatori sono la dottoressa Nadia Landolfi, dirigente scolastico della scuola elementare «Enzo De Muro Lomanto»; il prof. Michele Prudente, preside della scuola media «Giovanni Bovio»; il prof. Giovanni Cramarossa, preside del liceo scientifico «Enrico Fermi»; il dott. Fabrizio Metta, docente presso il liceo scientifico «Enrico Fermi»; il dott. Francesco Attorre, medico psicoanalista.

«Con l'incontro - evidenzia l'ideatrice Daniela Silvestri - spero di suscitare un maggiore interesse per il fenomeno «bullismo» da parte delle autorità, dei docenti, dei dirigenti scolastici e dei genitori e ringrazio anticipatamente i partecipanti». (Ant. Buf.)

PRESTITI
SUBITO FINO A €30.000

Midas Affiliato
Franchising Creditizio

Tel. 0883 332216
Via Vitrani, 30 - Barletta
U.I.C. 63251

MINERVINO & SPINAZZOLA

PRESTITI
SUBITO FINO A €30.000

Midas Affiliato
Franchising Creditizio

Tel. 0883 332216
Via Vitrani, 30 - Barletta
U.I.C. 63251

Per pubblicizzare le bellezze e la gastronomia del territorio

Alla Bit di Milano un «dvd» su Minervino

MINERVINO - Anche quest'anno il Comune di Minervino partecipa alla Bit-Borsa Internazionale del turismo, la più importante vetrina del settore, in programma da oggi a domenica 25 febbraio alla fiera di Rho-Pero di Milano. Minervino partecipa insieme ad altri dieci comuni (Andria, Barletta, Bisceglie, Trani, Corato, Canosa, Spinazzola, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Margherita di Savoia, Minervino Murge), che rientrano nel territorio della cosiddetta «Puglia imperiale», il progetto di promozione turistica del Patto territoriale nordbarese ofantino.

E proprio l'evento fieristico milanese sarà occasione per promuovere tutto il Nord Barese (che coincide in gran parte con la sesta Provincia), i siti culturali ed archeologici, i monumenti, le cattedrali e i castelli, le bellezze paesaggistiche ed ambientali, i percorsi e gli itinerari più attrattivi, la gastronomia, insomma tutto ciò che caratterizza e connota il marchio della Puglia Imperiale.

In particolare, è prevista sabato 24 febbraio (ore 13.30) presso lo stand di Puglia imperiale, area Italia - padiglione 7, vicino allo stand della Regione Puglia) una conferenza per la presentazione di un dvd multimediale prodotto dall'amministrazione comunale, dal titolo «Minervino, un territorio da esplorare».



Una panoramica di Minervino

(Foto Calvaresi)

Seguirà una degustazione di prodotti tipici locali. Alla conferenza sono stati invitati i minervinesi emigrati e residenti a Milano.

«L'iniziativa inserita nel calendario degli eventi della Puglia imperiale - ha detto l'assessore comunale al turismo Angela Tempesta - rappresenta un appuntamento che contribuisce in maniera significativa alla promozione turistica e culturale del nostro paese. Le azioni di marketing e di promozione del territorio del Nord Barese attuate dall'Agenzia cominciano a dare i primi frutti. Sta crescendo l'attenzione e l'intere-

resse per questo territorio. La Bit di Milano rappresenta un modo per presentare e qualificare ulteriormente il nostro territorio, con tutto ciò che offre: storia, cultura, natura, gastronomia».

La fiera turistica milanese sarà anche occasione per presentare i risultati più recenti del lavoro di promozione turistica svolto dall'Agenzia Puglia imperiale: il portale web di Puglia imperiale, il manuale di vendita (un vademecum dettagliato per operatori e turisti, uno strumento di marketing davvero unico nel suo genere), la rivista specializzata «Puglia magazine».

SPINAZZOLA | Sulla vicenda starebbe parlando un pentito. E si teme anche un caso di lupara bianca

Un'altra indagine sulle discariche

S'allarga su Grottele l'inchiesta dell'Antimafia partita da Altamura

SPINAZZOLA - Sono due ora le indagini sulla volontà di ubicare discariche in località «Grottele» di Spinazzola a confine con la piccola città di Poggiorsini. Il primo immondezzaio è quello che dovrebbe asservire il Bacino Ba/4, gestione affidata dalla Regione alla società temporanea di imprese Gogeam. L'altra è una discarica di rifiuti speciali non pericolosi avanzata dalla ditta Tradeco di Altamura, socia della Cogeam. La prima inchiesta conoscitiva è stata aperta dalla Procura della Repubblica di Trani affidata al sostituto procuratore dott. Michele Ruggiero. Verte sull'iter che ha portato all'approvazione della discarica del Bacino Ba/4 a Spinazzola in un'area archeologica di interesse paesaggistico e naturalistico.

La seconda indagine in cui è coinvolta Spinazzola con Grottele, rientra sul presunto intreccio tra mafia, politica e affari, attivo ad Altamura, avviata dalla Dda di Bari, affidata al pm Desirè Digeronimo. A parlarne, un pentito già trasferito con la famiglia in località protetta.

L'inchiesta riguarderebbe presunte commistioni tra il tessuto politico della città di Altamura, il mondo degli affari e la criminalità organizzata che da qualche tempo avrebbe messo le mani sugli appalti pubblici avvalendosi di ipotetiche complicità di colletti bianchi. Il 16 febbraio mentre si svolgeva il consiglio



Nell'area di Grottele si vorrebbe realizzare una discarica



Sull'area però c'è il vincolo della Soprintendenza

comunale congiunto tra le città di Spinazzola e Poggiorsini alla presenza del presidente della Provincia di Bari, Vincenzo Divella, contro l'ubicazione delle discariche a Grottele, veniva ascoltato a Bari dal pm Desirè Digeronimo, Alessio Dipalo, di 50 anni, direttore e conduttore di Radio Regio Stereo. Il verbale di questo interrogatorio è stato secreto.

Dai microfoni di Radio Regio da tempo vengono denunciate le presunte malefatte di politici e affaristi locali. Alessio Dipalo il 29 giugno a Spinazzola, aveva partecipato con Carlo Vulpio del Corriere della Sera ad un dibattito contro

le discariche a Grottele. Per alcuni giorni aveva trasmesso dalla sua radio la registrazione di questo incontro. Sino a quando era stato aggredito, selvaggiamente picchiato, riportando la rottura di una costola nei pressi della sua abitazione. Il pentito che ha portato all'inizio delle indagini da parte dei giudici antimafia è uno dei due aggressori di Dipalo. Dell'altro si sono perse le tracce e il conduttore di Radio Regio sostiene che questa spazzatura potrebbe trattarsi di un caso di lupara bianca.

Dopo l'inquietante episodio di luglio, ancora un attentato colpisce nella notte tra il 9 e il 10 febbraio Alessio Dipalo.

Questa volta incendiario: a fuoco è andata la sua auto. Il giorno prima durante la sua trasmissione «La Cronaca», Dipalo aveva intervistato gli studenti che avevano protestato contro l'insediamento delle discariche a Grottele, chiedendo l'immediata chiusura di quella di Altamura presente in località «Le Lamie» condotta dalla ditta Tradeco. Società da tempo nel mirino della magistratura per reati ambientali.

Una inquietante successione di avvenimenti che hanno portato il sindaco di Altamura Mario Stacca a chiedere al prefetto e carabinieri finanche la scorta per il giornalista

Alessio Dipalo. Agli atti dell'indagine della Dda di Bari è anche finita la deliberazione del Consiglio comunale di Altamura, adottata in seduta a porte chiuse il 24 ottobre 2003, con la quale l'assise, dopo la discussione di un ordine del giorno dal titolo «Monitoraggio del territorio da parte degli organi preposti alla tutela delle figure istituzionali», chiese in sostanza l'intervento di prefetto, ministro dell'Interno, procuratore della Repubblica e Autorità per le telecomunicazioni per mettere sotto controllo l'informazione ad Altamura.

Cosimo Forina